

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI). BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R 422/2019 del 04.02.2019 è composta dai:

Prof. Rita Tolomeo professore ordinario SSD M-STO/03 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Sapienza

--Prof. Prof. Vincenzo FERRONE professore ordinario SDD M-STO/02 presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino;

Prof. Girolamo IMBRUGLIA professore ordinario SDD M-STO/02 presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali , Università degli Studi di Napoli L'ORIENTALE

La Commissione, diversamente da quanto stabilito nella riunione preliminare, si riunisce il giorno 5 aprile 2019 alle ore 13 **per via telematica**.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'unico candidato, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto il candidato alla procedura risulta essere:

Vittorio Frajese

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che tra i lavori presentati dal candidato **non vi sono** lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara il candidato Vittorio Frajese vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 11/A2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 (Storia moderna) presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo (già Storia Culture Religioni)

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, sarà depositata presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 15,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 5 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Rita Tolomeo Presidente

Prof. Vincenzo Ferrone Membro

Prof. Girolamo Imbruglia Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

La Commissione dichiara di attenersi ai criteri indicati dal bando di indizione della procedura. Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche - delle quali i membri della Commissione dichiarano di avere conoscenza pregressa -, del curriculum e dell'attività didattica, la Commissione procede ad elaborare un profilo curriculare e una valutazione di merito complessiva del suddetto profilo curriculare (ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2).

Tutte le valutazioni sono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso

Candidato Vittorio Frajese

Profilo curriculare

Vittorio Frajese si è laureato nel 1983 presso la Facoltà di Filosofia della Sapienza Università di Roma con una tesi in Storia moderna dedicata alle posizioni dei gesuiti sul potere papale rispetto ai sovrani temporali. Usufruendo nel triennio 1984-1987 di una borsa di studio triennale per l'attività di perfezionamento e specializzazione presso l'*École des Hautes Études en Sciences Sociales* di Parigi, nel 1986 ha conseguito un DEA (Diplome d'études approfondies), specializzazione *Histoire et Civilizations*, con la tesi *Inquisition et culture italienne (1565-1625)*; relatore Alberto Tenenti, correlatore Maurice Aymard e nel 1987 il titolo di dottore di ricerca sempre presso l'*École des Hautes Études en Sciences Sociales* di Parigi avendo come tutor Alberto Tenenti.

Nel periodo settembre-dicembre 1991 è stato *Fellow* presso la *Newberry Library* di Chicago (USA) e nello stesso periodo *Fulbright Scholar*

Nel 1987 ha vinto il concorso di ricercatore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, dove ha svolto **attività didattica** alternando corsi di *Storia moderna* istituzionale e seminari su argomenti monografici. Dall'a.a. 1997-1998 all'a.a. 2000-2001 è stato docente per l'affidamento di *Storia dell'età della Riforma e della Controriforma* presso la Facoltà di Lettere dell'Università dell'Aquila. Dal 2002-2003 al 2006-2007 ha insegnato per affidamento *Storia del Rinascimento* presso la Facoltà di Scienze umanistiche della Sapienza Università di Roma.

Conseguita l'idoneità di professore associato nel febbraio 2002, dall'a.a. 2004-2005 ha insegnato in qualità di professore associato – ruolo in cui è stato confermato nel 2007 - *Storia dell'Europa moderna* come professore associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, e dal 2005-2006 anche *Storia dell'editoria in età moderna*, presso il corso di laurea specialistica in *Editoria e comunicazione multimediale* della stessa Facoltà. A partire dal 2007 insegna *Storia moderna* prima presso la Facoltà di Scienze umanistiche e poi di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma

Nell'a.a. 2010-2011 ha coordinato il seminario *Morfologie dell'archivio* del corso di Laurea triennale in Scienze storiche.

Negli aa.aa. 2011-2012 e 2013-2014 ha coordinato il seminario internazionale *L'archivio e la storia* promosso dal Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza Università di Roma in collaborazione con l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede

Dal settembre 2011 al settembre 2017 ha coordinato il Dottorato di Ricerca in Società, politica e culture dal tardo Medioevo all'età contemporanea del Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza Università di Roma. In tale veste negli aa. aa. 2008-2009 e 2010-2011 ha organizzato il seminario di studi biennale *La censura in età moderna*. Attualmente è membro del Collegio di Dottorato di Ricerca in Storia, Antropologia, Religioni dello stesso Ateneo e in tale veste ha fatto parte della Commissione giudicatrice per gli esami di ammissione ed ha seguito e segue come *tutor* tesi dottorali.

L'attività didattica è stata pertanto continuativa, comprendendo sia argomenti che attengono al profilo generale della disciplina, sia a temi a carattere monografico.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, oltre al coordinamento del Dottorato di ricerca, è stato Presidente del corso di Laurea triennale in *Storia* della Facoltà di Scienze umanistiche della Sapienza Università di Roma dal 2010 al 2011.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di I fascia per SSD M-STO/02 Storia moderna.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo del Candidato, dalla tesi di laurea ad oggi, mostra un percorso di studi originale, coerente e continuativo. Nella fase di formazione importante è stata l'esperienza presso centri internazionali come l'*École des Hautes Études en Sciences Sociales* dove ha conseguito il didattico è stato regolare nel tempo affrontando - in conformità con quanto previsto dalle leggi nazionali e dai regolamenti didattici interni dell'Università dell'Aquila, dell'Università di Roma Tor Vergata e della Sapienza Università di Roma, (con particolare riguardo, per quanto riguarda quest'ultimo, alla programmazione didattica del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo già Dipartimento di Storia Culture Religioni) - argomenti a carattere specialistico e anche questioni attinenti al profilo generale del SDD M-STO/02, Storia moderna. L'attività didattica è stata erogata nei diversi livelli della formazione (triennale, magistrale, dottorato). Il Candidato ha inoltre esercitato cariche istituzionali come Presidente del Corso di Laurea e coordinatore del Dottorato di ricerca partecipando a diverse commissioni di Dipartimento. La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è ottima.

Valutazione di merito complessiva della attività di ricerca.

La Commissione procede alla valutazione collegiale della complessiva attività di ricerca del Candidato Vittorio Frajese verificando le 10 pubblicazioni selezionate nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del DM 7 giugno 2016 n. 120 (e successive modifiche e integrazioni). La Commissione in primo luogo accerta in modo positivo la congruenza delle pubblicazioni con la declaratoria del SC 11/A2 e con il profilo definito dal SSD M-STO/02 (Storia Moderna).

A partire dalla tesi di dottorato gli interessi scientifici di Vittorio Frajese si sono coerentemente indirizzati allo studio dei meccanismi repressivi e di controllo del sapere nell'Età della Controriforma nonché all'approfondimento di temi e figure del pensiero politico tra tardo Rinascimento ed Età barocca, filoni di ricerca tra loro intrecciati sui quali ha prodotto numerose monografie, articoli di rilevante spessore in riviste di fascia A e in volumi di elevata collocazione editoriale. Per quanto riguarda gli studi sull'Indice attraverso ricerche d'archivio di prima mano che si sono avvalse dell'apertura dell'archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha avanzato ipotesi precise sul funzionamento dei meccanismi censori, sui dispositivi di controllo della lettura, sulle politiche verso il sapere magico (si veda tra i numerosi contributi il *La censura in Italia. Dall'inquisizione alla polizia*, Laterza, 2014, *La dissimulazione di scrittura. Metodi di aggiramento della censura in materia religiosa nell'Italia moderna*, «Rivista di Storia del Cristianesimo», II, 2012). Un contributo originale e innovativo Frajese lo ha d'altra parte dato agli studi sul pensiero politico tra Cinquecento e Seicento analizzato a molti livelli, nelle controversie promosse in ambienti differenti ma tra loro correlati sul potere papale, Si vedano ad esempio i saggi sui gesuiti, gli oratoriani e il nodo della controversia intorno al potere diretto dei papi. Soprattutto Frajese si è accreditato come fine studioso di Sarpi inquadrato nella cultura libertina del suo tempo e nel contesto della politica ecclesiastica della Repubblica Veneta, nonché di Campanella sui cui scritti giovanili ha scoperto documenti inediti e messo in luce, a livello di indagine delle fonti, nuovi aspetti. (Si veda *Crisi di metodo o attenuazione ideologica? Problemi della recente storiografia sarpiana*, «Rivista storica italiana», II, 2009; *Struttura e significato dei Pensieri sulla religione di Paolo Sarpi*, «Rivista storica italiana», 2018, 1. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è rilevante. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e in Francia tenendo relazioni sui suoi temi di ricerca.

È stato responsabile di tre progetti di ricerca di Ateneo: nel 2010. *Logiche e strategie della censura nell'Italia moderna: testi e immagini tra i documenti delle congregazioni dell'Indice e dell'Inquisizione romana* e nel 2015. *Libertinismo e pittura a Roma nel Seicento*. Nel 2018 *Databasing the strangers' faith. Holy Office sources for the history of Minorities in the State of the Church*. Ha partecipato inoltre nel 2012 al progetto di ricerca FARI *Egodocumenti e scritture private delle donne tra identità individuali e collettive. (Roma XVI-XX secolo)*. *Schedatura, digitalizzazione a stampa e in rete delle fonti documentarie*.

Dal dicembre 2010 fa parte del Comitato scientifico della rivista di «Dimensioni e problemi della ricerca storica» del Dipartimento di Storia Culture Religioni e dall'aprile 2018 del Comitato scientifico della Collana di Studi dello stesso Dipartimento

Valutazione di merito complessiva della attività di ricerca del Candidato riconosce ad essa qualità di alto profilo e originalità secondo un'articolazione variegata di interessi su temi cruciali della Storia moderna.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO Vittorio Frajese

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La Commissione, dopo una attenta valutazione del profilo e della produzione scientifica del Candidato, procede a una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

Vittorio Frajese, dopo una formazione internazionale è stato ricercatore presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, professore associato presso lo stesso Ateneo e successivamente presso la Sapienza Università di Roma dove attualmente presta servizio. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di I fascia per il SSD M-STO/02 Storia moderna nel 2014. Ha svolto l'attività didattica in modo continuo e articolato nei diversi livelli di insegnamento dalla laurea triennale al dottorato. Ha partecipato a congressi nazionali e internazionali e ha diretto progetti di ricerca di Ateneo. Fa parte del Comitato scientifico della rivista di «Dimensioni e problemi della ricerca storica» del Dipartimento di Storia Culture Religioni e del Comitato scientifico della Collana di Studi dello stesso Dipartimento. Ha esercitato cariche istituzionali come presidente del Corso di Laurea e coordinatore del Dottorato. La sua produzione scientifica si caratterizza per continuità temporale, risonanza negli ambienti scientifici nazionali e internazionali e per la sua alta qualità. In particolare i suoi studi sulla censura e sul pensiero politico di Sarpi e Campanella nonché le sue rivisitazioni Galileiane hanno offerto al dibattito scientifico spunti innovativi e originali.

La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è ottima.